

PLESSO "FRA G.SICILIANO"  
Docente FRANCESCA SASSANO  
SEZ.G ANNI 4

ATTIVITA': LA LAVAGNA DI SABBIA.  
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI.  
OBIETTIVO: AFFINARE LA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE.

Buongiorno bambini, anche oggi vi invio un'immagine che vi ricorda il mare o meglio i giochi che potete fare in spiaggia con un elemento speciale: la sabbia. La sabbia è piacevole al tatto ed è generosa perché si trasforma in base alle situazioni: è chiara, leggera e asciutta al sole, compatta, scura e pesante se bagnata.



Potete giocare anche voi con la sabbia e, se non è possibile fare i castelli di sabbia, potete realizzare altro, grazie alla lavagna di sabbia. Per realizzarla avete bisogno di un vassoio di legno, ma va bene anche un vassoio da forno o un vassoio di plastica o uno scatolone di cartone dai bordi non troppo alti. La cosa importante è che sia grande abbastanza da farvi giocare in libertà e che abbia i bordi alti, per evitare alla sabbia di fuoriuscire. Il secondo materiale necessario a realizzare la lavagna è la sabbia. Se non avete la sabbia, potete usare la farina per polenta e in alternativa il sale fino o la classica farina bianca. Se usate la farina bianca o il sale fate attenzione al

colore del vassoio. Se il fondo è bianco difficilmente vedrete i disegni fatti. Il consiglio è di rivestire il vassoio con un foglio di carta scuro. In base alla grandezza della teglia versate uno o più bicchieri di plastica di farina e iniziate a creare con l'aiuto delle mani, in modo da sperimentare, da fare tutto ciò che la fantasia vi suggerisce.



In tema di mare, invece, potete disegnare le onde del mare o un simpatico pesciolino. Questo dell'immagine è grande, voi ne potete realizzare anche diversi, di varie dimensioni.



Poi potete utilizzare bastoncini di legno, cannucce, matite senza punta e pennelli. Anche le ruote delle macchinine ben si prestano a tracciare dei segni, da trasformare in base alla vostra fantasia.



Una volta terminata l'attività potete cancellare il tutto scuotendo la lavagna, oppure passandoci sopra la mano come se fosse un cancellino. Buon divertimento!